

Presentazione unità di lavoro 1

| | | |
|--|--|--|
| ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO | ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO | |
| SCUOLA | SCUOLA PRIMARIA ROTA GRECA – CLASSE PRIMA | |
| DOCENTE/I COINVOLTO/I | MIGLIANO ANNINA | |
| TITOLO UNITÀ DI LAVORO | IO INCONTRO...NOVITA' | |
| MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITA' | Costruire un buon clima di gruppo per vivere positivamente relazioni, esperienze di lavoro, percorsi di apprendimento. | |
| SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO | | |
| COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP) | ALTRE COMPETENZE. LINGUISTICHE | |
| Matematica- Scienze – Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> • Classificare, contare, ordinare • Esplorare fenomeni con approccio scientifico e realizzare esperimenti. • Usare consapevolmente le esperienze per osservare e riflettere sui propri comportamenti e sui fenomeni osservati. | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di mettersi alla prova confrontandosi con linguaggi, domande ed ambiti imprevisti, diversi da quelli più consueti. • Individuare collegamenti e relazioni. • Valorizzare i linguaggi non verbali. • Comunicare nella madrelingua • Discutere e confrontarsi con gli altri per affinare la concettualizzazione. • Percepire e rappresentare relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. | |
| ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni tra gli elementi • Manipolare semplici testi • Individuare, partendo da situazioni problematiche reali dati mancanti, nascosti superflui | | |
| CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO | ABILITA' COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Italiano: La comunicazione orale • Scienze: Gli esseri animati e non • Matematica: Il concetto di quantità, gli indicatori spaziali | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, classificare | |
| SEZIONE METODOLOGICA | | |
| METODOLOGIA DI LAVORO | | |
| La metodologia adottata si basa sull'esperienza di insegnamento – apprendimento con riferimento alla pratica di ricerca-azione | | |
| ATTIVITA' | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Matematica: giochi di classificazione e di quantificazione, schede da completare • Scienze motorie: esprimere con il movimento le caratteristiche comportamentali degli animali • Scienze: analizzare immagini, classificare animali a seconda delle caratteristiche | | |
| SEZIONE VALUTAZIONE | | |
| ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI | | |
| L'unità di lavoro prevede la somministrazione di schede basate sul confronto di immagini per sviluppare forme di ragionamento logico attraverso il confronto fra le diverse alternative. | | |
| OSSEVAZIONI DI PROCESSO | | |
| La somministrazione delle schede prevede sia il lavoro individuale per la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del singolo; sia le attività di gruppo per l'osservazione delle competenze personale e procedurali mediante le azioni collaborative e/o cooperative. | | |

| VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' | VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E |
|---|--|
| Le schede di verifica avranno la funzione di accertare l'efficacia dell'intervento educativo, e saranno effettuate a livello iniziale, in itinere e finale. | Saranno effettuate osservazioni sistematiche per valutare le competenze relative al lavoro di gruppo, all'ascolto, all'osservazione e alla capacità di esprimere oralmente un fatto o un fenomeno osservato. |

Presentazione unità di lavoro 2

| | | |
|---|---|--|
| ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO | ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO | |
| SCUOLA | Primaria di ROTA GRECA | |
| DOCENTE COINVOLTO | Cistaro Erminia | |
| TITOLO UNITÀ DI LAVORO | Le parole della matematica: Il linguaggio logico | |
| MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITA' | <p>L' esigenza di fornire all'alunno un atteggiamento mentale per esplorare il mondo che lo circonda e porlo nella condizione di sperimentare la necessità di un linguaggio comune, dal quale non si può prescindere per comunicare, ha determinato la scelta di intraprendere un percorso inerente la logica.</p> <p>La logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento, di stabilire in che modo da una o più proposizioni sia possibile dedurre logicamente altre proposizioni.</p> <p>Nell'educazione logica l'insegnante assume un ruolo fondamentale nel guidare gradualmente il bambino verso l'acquisizione di un linguaggio specifico e appropriato che passi attraverso la comprensione della differenza esistente tra il linguaggio comune e quello logico-matematico (che, diversamente dal primo, spesso vago e impreciso, è rigoroso e non ammette equivoci e incertezze).</p> | |
| SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO | | |
| COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP) | ALTRE COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare lo sviluppo cognitivo del bambino, aiutandolo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi, generalizzare, porre in relazione, rappresentare con tabelle; abilità necessarie per affrontare ogni apprendimento disciplinare e imparare ad imparare. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare spirito critico negli alunni ➤ Insegnare loro a "leggere la realtà". ➤ Sviluppare la capacità di mettersi alla prova confrontandosi con linguaggi, domande ed ambiti impreveduti, diversi da quelli più consueti. ➤ Individuare collegamenti e relazioni. ➤ Acquisire e interpretare l'informazione. ➤ Raccogliere dati e codificarli. ➤ Valorizzare il pensiero creativo. ➤ Valorizzare i linguaggi non verbali. ➤ Comunicare nella madrelingua ➤ Discutere e confrontarsi con gli altri per affinare la concettualizzazione. | |

| | |
|---|---|
| <p>ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà. ➤ Risolvere problemi: affrontare i problemi con strategie diverse, risolverli mantenendo il controllo sia del processo risolutivo, che dei risultati e verbalizzando il procedimento seguito. ➤ Potenziare il linguaggio matematico e arricchire il lessico specifico. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire e rappresentare relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. |
| <p>CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere, interpretare, comunicare informazioni. ➤ Formulare ipotesi e congetture. ➤ Raccogliere dati riferiti a esperienze vissute e codificarli. ➤ Generalizzare, porre in relazione, rappresentare con tabelle. ➤ Utilizzare tavole di verità per verificare le frasi ipotizzate. ➤ Capacità di trasferire conoscenze e procedimenti già appresi. ➤ Riconoscere e qualificare situazioni certe ed incerte. ➤ Identificare relazioni numeriche ➤ Elaborare deduzioni logiche. ➤ Generalizzare le regole. | <p>ABILITÀ COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari. ➤ Usare l'immaginazione per visualizzare e concettualizzare un problema. ➤ Concentrarsi sulle relazioni e sulla struttura globale del problema piuttosto che sui fatti isolati. ➤ Sviluppare e utilizzare strategie ➤ Sviluppare le attività di modellizzazione e schematizzazione per imparare a descrivere e interpretare fenomeni. ➤ Avviare all'acquisizione dei linguaggi e dei modi di operare delle materie scientifiche. ➤ Agire in modo autonomo e responsabile. |
| SEZIONE METODOLOGICA | |
| <p>METODOLOGIA DI LAVORO</p> <p>Di prioritaria importanza sarà creare un clima nel quale ogni bambino possa essere messo in condizione di scoprire e imparare in modo sereno e coinvolgente.</p> <p>L'azione educativa prediligerà la modalità giocosa e creativa, indispensabili per produrre negli alunni motivazione e creatività.</p> <p>Sarà una didattica prevalentemente laboratoriale, in cui il laboratorio non è inteso come luogo dove recarsi per effettuare esperimenti, ma come laboratorio della mente stimolata a costruire il proprio sapere.</p> <p>Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permetterà all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio sia orale che scritto.</p> <p>Verranno privilegiate le conoscenze procedurali su quelle dichiarative.</p> <p>Le proposte di giochi matematici e di indovinelli da risolvere manterranno vivo negli alunni il piacere della scoperta.</p> <p>Si predisporranno situazioni problematiche concrete che interessino i bambini e che li pongano in</p> | |

| | |
|--|---|
| <p>situazione di curiosità e che offrano loro l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente all'astrazione e quindi all'applicazione.</p> <p>Attività ludiche, manipolatorie e grafiche permetteranno di giungere alla simbolizzazione di concetti e regole, favorendo la riflessione comune, il lavoro di gruppo, il confronto di soluzioni.</p> <p>La didattica laboratoriale soddisfa questi requisiti unitamente ai contenuti trasmessi dall'insegnante. "IMPARARE FACENDO" è modalità privilegiata in questa età. Particolare cura sarà posta in essere nel proporre agli alunni l'utilizzo dei test anche di tipo complesso, basati sempre e comunque sul ragionamento e non sul dato nozionistico.</p> | |
| <p>ATTIVITÀ</p> | |
| <p>Scopo delle attività che verranno proposte sarà trasmettere ai ragazzi che la matematica è anche linguaggio: infatti, spesso, le prime difficoltà nell'affrontare il suo studio sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni.</p> <p>L'obiettivo principale sarà quello di accompagnare gli alunni a sviluppare lo spirito di osservazione e una buona capacità di riflessione che sono alla base non solo della matematica ma di qualunque disciplina, compresa quella linguistica.</p> <p>Tutte le attività proposte di seguito saranno lo spunto per sviluppare nuove attività che via via si verranno a creare durante il loro svolgimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscimento degli enunciati Saper chiudere enunciati aperti. Attribuzione del valore di verità di una frase. Costruzione e comprensione delle tavole di verità. Utilizzare il gioco VERO-FALSO ➤ Conoscere il significato di E, O, NON, e di alcune loro combinazioni. ➤ Comprendere e utilizzare correttamente proposizioni contenenti i QUANTIFICATORI. ➤ Conoscere diversi strumenti di rappresentazione degli INSIEMI: diagramma di Eulero-Venn, di Carroll, ad albero, a frecce, tabelle semplici e tabelle a doppia entrata. ➤ Uguaglianze e differenze ➤ Coppie ordinate e insieme CARTESIANO ➤ Le RELAZIONI ➤ Giochi Matematici: Il SUDOKU ➤ Modalità di comprensione e risoluzione dei problemi con e senza numeri | |
| <p style="text-align: center;">SEZIONE VALUTAZIONE</p> | |
| <p>ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI</p> | |
| <p>OSSEVAZIONI DI PROCESSO</p> | |
| <p>Partendo dalle conoscenze dell'alunno verrà attivato un processo di consolidamento, approfondimento e ampliamento delle stesse.</p> <p>Confronto, comunicazione e discussione delle osservazioni tra gli allievi.</p> <p>Favorire e assecondare lo sviluppo della competenza linguistica argomentando e congetturando su situazioni problematiche.</p> <p>Sviluppare la capacità d'osservazione attraverso l'analisi di situazioni complete.</p> <p>Far acquisire la capacità di rilevare analogie e omologie strutturali in situazioni diverse</p> | |
| <p>VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ'</p> | <p>VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E</p> |
| <p>Le verifiche saranno iniziali, in itinere, conclusive, non strutturate formalmente ma tenendo conto dei</p> | <p>L'abitudine a ragionare per schemi nell'ambito delle scienze matematiche contribuisce a dare una</p> |

| | |
|---|---|
| <p>processi e delle strategie organizzative che gli alunni dimostreranno di mettere in atto, nonché della partecipazione attiva alle diverse fasi proposte.</p> <p>Le verifiche avranno la funzione di: regolare l'attività didattica, accertare l'efficacia dell'intervento educativo, valorizzare i processi di apprendimento nei diversi percorsi proposti. Saranno effettuate in base alle abilità ed alle conoscenze programmate.</p> <p>MODALITÀ: osservazioni sistematiche, prove di verifica con schede strutturate, elaborati individuali e collettivi.</p> <p>L'insegnante, durante le attività, svolgerà una costante attività di osservazione e di ascolto per valutare l'interesse, la collaborazione, la partecipazione e la comprensione dei singoli alunni.</p> | <p>metodologia chiara ed efficace che potrà essere un prezioso bagaglio per gli studi successivi.</p> <p>Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale, tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato.</p> <p>VERIFICA DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che si sa fare.➤ Accettare serenamente le eventuali difficoltà.➤ Considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo per l'apprendimento.➤ Comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni.➤ Saper classificare e rappresentare relazioni e dati.➤ Saper individuare le linee generali del progetto.➤ Capacità di organizzare e realizzare quanto progettato.➤ Saper cogliere l'aspetto problematico in situazioni di esperienza-gioco e di vita reale.➤ Saper sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica. |
|---|---|

Presentazione unità di lavoro 3

| | | |
|---|---|--|
| ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO | ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO | |
| SCUOLA | PRIMARIA (ROTA GRECA) | |
| DOCENTE/I COINVOLTO/I | TOCCI MARIA ROSA | |
| TITOLO UNITÀ DI LAVORO | UN MONDO di PAROLE | |
| MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITÀ | Un viaggio nel testo dopo avere scoperto la grande voglia di “ESSERE ” scienziato insita nel bambino. Sviluppare la curiosità di guardare il mondo attraverso l’interpretazione dei fenomeni osservati. | |
| SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO | | |
| COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP) | ALTRE COMPETENZE | |
| Esplorare fenomeni con approccio scientifico e realizzare esperimenti. Usare consapevolmente le esperienze per osservare e riflettere sui propri comportamenti e sui fenomeni osservati. | Manipolare semplici testi; Individuare, partendo da situazioni problematiche reali, dati mancanti, nascosti superflui; Usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, esprimersi. | |
| ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA | | |
| Conoscere e praticare l’uso responsabile dell’acqua potabile; Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d’acqua; Conoscere e descrivere ambienti, fatti, ed eventi, fenomeni; Comprendere le relazioni Uomo - Ambiente, osservando e rappresentando fatti fenomeni ed eventi; Le antiche civiltà fluviali; Ambienti acquatici italiani. | | |
| CONOSCENZE COINVOLTE NELL’UNITÀ DI LAVORO | ABILITÀ COINVOLTE NELL’UNITÀ DI LAVORO | |
| linguistiche, geografiche, matematiche, artistiche, ambientaliste. | | |
| SEZIONE METODOLOGICA | | |
| Metodologia di lavoro l’osservazione diretta, il monitoraggio continuo e l’elaborazione delle informazioni consentono all’alunno di acquisire il metodo sperimentale. Le osservazioni pratiche consentiranno di acquisire i concetti matematici. | | |
| ATTIVITÀ | | |
| I cambiamenti di stato dell’acqua. Differenza tra solidi e liquidi. Distribuzione dell’acqua sul nostro pianeta. Uso domestico industriale delle acque. Presentazione della “carta dell’acqua”. Esperienze con l’acqua. Rappresentazione di situazioni problematiche reali. Testi di problemi da completare. Diagrammi e schemi di calcolo. Uso registri linguistici diversi. | | |

| SEZIONE VALUTAZIONE | |
|---|-------------------------------|
| ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI Il percorso si conclude con la somministrazione di test, schede di operatività, quesiti a scelta multipla, questi ultimi particolarmente utili perché forzano forme di ragionamento logico attraverso il confronto fra le diverse alternative si perviene alla scelta corretta. | |
| OSSEVAZIONI di PROCESSO | |
| A tale scopo si proporranno schede che prevedono due distinte sezioni di operatività: lavoro individuale per la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del singolo; attività di gruppo per l'osservazione delle competenze personale e procedurali mediante le azioni collaborative e/o cooperative. | |
| VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ | VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E |
| A conclusione dell'attività verranno proposte prove di verifica in tre diversi livelli di difficoltà: <ul style="list-style-type: none"> -valutazione delle abilità; -valutazione delle competenze acquisite; -valutazione delle competenze consolidate e sviluppate. | |

Rota Greca, li 06/06/2017

L'insegnante Maria Rosa TOCCI